

Note su Comisso insieme a letture sulla sua Treviso

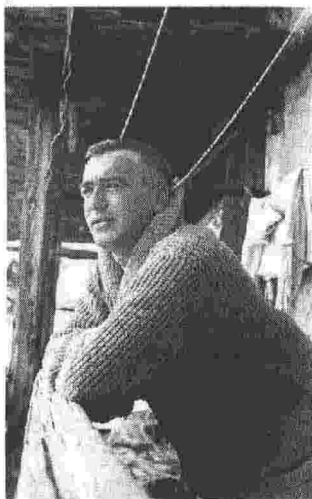
► I docenti del Manzato
insieme agli allievi
con il critico De Cilia

L'OMAGGIO

TREVISO Un talento multiforme, la voglia di rompere le regole. E un rapporto di amore e odio con la propria città. Così profondamente trevigiano e anti-trevigiano insieme, Giovanni Comisso sarà raccontato dal critico e docente Nicola De Cilia nella serata concerto "Comisso e Treviso. Una lunga fedeltà" a Palazzo Da Borso questa sera alle 19 con i docenti e allievi dell'associazione musicale Manzato. Con questa seconda data prende il largo la nuova rassegna musicale ideata dall'istituto trevigiano articolata in sei concerti in modo da far riscoprire al pubblico alcuni luoghi significativi del centro cittadino, seguendo i racconti musicali interpretati da docenti e allievi della prestigiosa scuola trevigiana. Un modo per riaccendere i riflettori sulla formazione musicale in città e su una scuola che, nell'attesa del trasferimento in piazza Pola, continua il suo percorso di formazione.

NELLA SEDE STORICA

Sarà la storica sede del Manzato di piazza San Francesco ad ospitare lo spettacolo di musica e letture "... E allora mi accorsi quanto l'amavo. Comisso e Treviso. Una lunga fedeltà". L'evento è stato organizzato con la collaborazione dell'associazione "Amici di Giovanni Comisso", per approfondire il legame dello scrittore con la città che gli diede i natali il 3 ottobre 1895 e dove l'autore di "Gente di mare" e "La donna del lago" si spense il 21 gennaio 1969. Ad eseguire la parte musicale saranno Enrico Palù (fisarmonica), Elisabetta Ghedin (clarinetto) e Michelangelo Ghedin (sassofono). Interverrà lo scrittore Nicola De Cilia, che contestualizzerà le letture trat-



LO SCRITTORE Giovanni Comisso
ricordato con parole e note

te da pagine di Comisso e illustrerà il rapporto non semplice che ebbe con la sua città natale. «Citerò racconti in cui è protagonista Treviso, i suoi abitanti, le sue bellezze come le sue brutture - anticipa De Cilia - Lo sguardo di un grande artista legato come pochi altri alla sua città e alle terre in cui è vissuto. Uno sguardo filtrato attraverso gli odori, il gusto, i sapori (era un raffinato gourmet), in una sorta di fotosintesi tra le emozioni, la natura, l'architettura e, immancabile, l'eros». Al termine dello spettacolo (ore 20) seguirà un momento conviviale.

IL PROGETTO

La progettazione di "Treviso in musica" è seguita da Gabriella Pasut e Claudio De Nardo. Partner della rassegna sono Antiqua Vox, l'associazione Amici di Giovanni Comisso e Tema Cultura, con il sostegno di Banca Prealpi SanBiagio. Nelle prossime date la rassegna si sposta a San Gaetano per parlare di organi storici e poi alla Loggia dei cavalieri, dove si approfondirà la dimensione pubblica e ciarlierà per concludere con la pittura a palazzo Caffi e a Santa Caterina. (e.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

